



Cambiare punto di vista?
Basta il Sud.

Il nuovo mensile di economia politica e cultura
in edicola dal 14 gennaio
anche su iPad

sudmagazine.it



16 Gennaio 2011 20:04
Abbiamo 75 visitatori online



[Italia](#) | [Politica](#) | [Esteri](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Ascolti tv](#) | [Editoriali](#) | [Primo Piano](#) | [Roma](#) | [Milano](#) | [Napoli](#) | [Palermo](#) |



Nessun commento



martedì 28 settembre 2010

Altri articoli correlati

ESTONIA: CALA IL SOSTEGNO ALL'IN...
FRANCIA, IL 55% TROVA SARKOZY PO...
OSSERVATORIO MANNHEIMER: CONSENS...
CARCERI, ALFANO: 68121 DETENUTI,...
ARGENTINA, SONDAGGIO: CRESCE POP...

L'80% degli italiani trascorre la giornata con un costante senso di stanchezza, che aumenta man mano che passano le ore. Uno su due fa fatica a tenere gli occhi aperti soprattutto a partire dal dopo-pranzo. Gli italiani, insomma, sono proprio un popolo di "nati stanchi". A prescindere dall'arrivo dell'autunno. Sono i temi del test-sondaggio dal titolo "L'autunno ti fa sentire sempre stanco?", realizzato da Staibene.it (www.staibene.it), il primo portale sulla salute e il benessere in partnership con il Cnr, che ha dato risultati sorprendenti. Entrando nel dettaglio delle risposte, il 48% dei partecipanti al test-sondaggio ammette che "dal dopo-pranzo in avanti, va sempre peggio" per quanto riguarda la stanchezza. Il 32%, invece, combatte con la spossatezza già dalla prima mattina, in una lotta costante e gradualmente più stancante con il passare delle ore. La stanchezza non cala mai di intensità per più di un italiano su tre (in particolare, 36%); un altro 34% confessa di metterci molto a "carburare", fino a metà pomeriggio si sente stanco come se avesse fatto le ore piccole la notte prima. E poi ci sono quelli che vivono malissimo la spossatezza del dopo pranzo: il 70% combatte con la sonnolenza per riuscire a combinare qualcosa sul lavoro, il 41% cerca di vincere la sua personale battaglia contro gli occhi che si chiudono a colpi di caffè. E l'autunno? A sorpresa, uno dei periodi dell'anno più a rischio di favorire la stanchezza (con le sue giornate più corte, i primi freddi e tutto il resto) incide poco sui "nati stanchi": solo il 18% dà la colpa alla stagione appena cominciata; il 34% se la prende con i cambi di stagione, ma soprattutto si segnala un 46% che sostiene di sentirsi stanco tutto l'anno (tranne che in estate).

Scrivi commento

Invia articolo

Stampa

Share

Text Size

[< Prec.](#)

[Pros. >](#)

[\[Indietro\]](#)
[Torna su >>?](#)